



C. C. NAPOLI
mercoledì, 02 dicembre 2020

C. C. NAPOLI
mercoledì, 02 dicembre 2020

C. C. NAPOLI

01/12/2020	genova24.it	<i>Redazione</i>	3
<hr/>			
02/12/2020	La Città di Salerno Pagina 31		4
<hr/>			
02/12/2020	Giornale di Brescia Pagina 48		5
<hr/>			
02/12/2020	Giornale di Brescia Pagina 48		6
<hr/>			
12/12/2020	oasport.it		7
<hr/>			

Pallanuoto: Serie A2 maschile al via il 16 gennaio

Redazione

Genova. Riunione di aggiornamento con le società iscritte al campionato di pallanuoto maschile di Serie A2 dopo le call conference del mese scorso. In collegamento il presidente Paolo Barelli, il consigliere federale Giuseppe Marotta, il presidente della commissione medico-scientifica Marco Bonifazi, il commissario tecnico della nazionale Alessandro Campagna, il direttore del settore femminile Fabio Conti e i rappresentanti delle squadre. Definite già la formula, nonché le misure integrative anti contagio e il contributo federale per i tamponi, si è approfondito quando iniziare in relazione allo stato delle società, allo sviluppo della pandemia e delle misure di contenimento definite da decreti e ordinanze. La volontà prevalente di giocare il prima possibile, coniugata alle necessità derivanti dallo stato di emergenza, ha guidato il confronto che ha individuato sabato 16 gennaio come data di partenza. La stagione regolare, pertanto, si svilupperà lungo dieci giornate (andata e ritorno) lasciando aperte delle finestre per recuperare eventuali partite da rimandare a causa dell'insorgere di casi di coronavirus trattati in base alle norme di salvaguardia condivise e alle misure di carattere sanitario. Si comincerà con quattro gironi composti da sei squadre ciascuno con criteri di vicinanza territoriale per evitare lunghi viaggi: nord-est, nord-ovest, centro e sud; successivamente playoff promozione e playoff salvezza con modalità (dai quarti di finale o dalle semifinali) e serie (andata e ritorno o al meglio delle due partite su tre) da verificare a seconda dello sviluppo del campionato e dell'incidenza della pandemia. Nei prossimi giorni saranno ufficialmente comunicati gironi e calendari.



La Città di Salerno

C. C. NAPOLI

pallanuoto a2

Il 16 gennaio via al campionato dell' Arechi

Prenderà il via il prossimo 16 gennaio 2021 il campionato di serie A2 di pallanuoto che vede tra le protagonista l' Arechi, seconda squadra della città di Salerno dopo la Rari Nantes. Nelle ultime ore c'è stata una riunione di aggiornamento con le società: in collegamento il presidente Paolo Barelli, il consigliere federale Giuseppe Marotta, il presidente della commissione medico-scientifica Marco Bonifazi, il commissario tecnico della nazionale Alessandro Campagna, il direttore del settore femminile Fabio Conti e i rappresentanti delle squadre. Definite già la formula, nonché le misure integrative anti contagio e il contributo federale per i tamponi, è emersa la volontà prevalente di giocare il prima possibile, coniugata alle necessità derivanti dallo stato di emergenza. Individuato il 16 gennaio come data di partenza. La stagione regolare, pertanto, si svilupperà lungo dieci giornate (andata e ritorno) lasciando aperte delle finestre per recuperare eventuali partite da rimandare a causa dell' insorgere di casi di Covid. Si comincerà con quattro gironi composti da sei squadre ciascuno con criteri di vicinanza territoriale per evitare lunghi viaggi: Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud; successivamente playoff promozione e playout salvezza con modalità (dai quarti di finale o dalle semifinali) e serie (andata e ritorno o al meglio delle due partite su tre) da verificare a seconda dello sviluppo del campionato e dell' incidenza della pandemia. Nei prossimi giorni l' Arechi conoscerà il suo cammino con l' ufficializzazione di gironi e calendari.



La Waterpolo Brescia inizia il 16 gennaio

Serie A2 maschile Confermata divisione in quattro mini-gironi La post season sarà definita in seguito

a L' ipotesi era già stata avanzata qualche settimana fa, ora c' è anche la certezza: il campionato di pallanuoto di A2 maschile, quindi quello a cui partecipa la Waterpolo Brescia, incomincerà il 16 gennaio prossimo. Dopo lo stop alle attività, e il debutto della stagione in standby, quindi, il nuovo anno dovrebbe portare anche l' inizio del campionato. Non più in due gironi, come doveva essere inizialmente, ma in quattro come preventivato nell' ottobre scorso, con le 24 squadre ripartite nei raggruppamenti da 6, individuati su base territoriale così da accorciare gli spostamenti, ovvero Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud. L' ufficialità, arriva tain seguito alla videoconferenza tra Federnuoto (col presidente Paolo Barelli e il ct Sandro Campagna) e società, si completa poi con la definizione della regular season. Questa si articolerà in dieci giornate (andata e ritorno), intervallate da finestre pensate al fine di consentire il recupero di gare eventualmente sospese per casi di Coronavirus (com' è per la A1, vi è l' obbligo di tampone per atleti e staffe il rinvio è previsto nel caso di più di tre positività accertate tra i giocatori). Esaurite le stesse si passerà a play off e play out, per i quali resta da definire se saranno decisi con la disputa di andata e ritorno o con serie al meglio delle tre gare, ese partiranno dai quarti o dalle semifinali. Calendari e gironi arriveranno nei prossimi giorni. //



«Allenamenti intensi»: è la ricetta dell' An per l' anno a singhiozzo

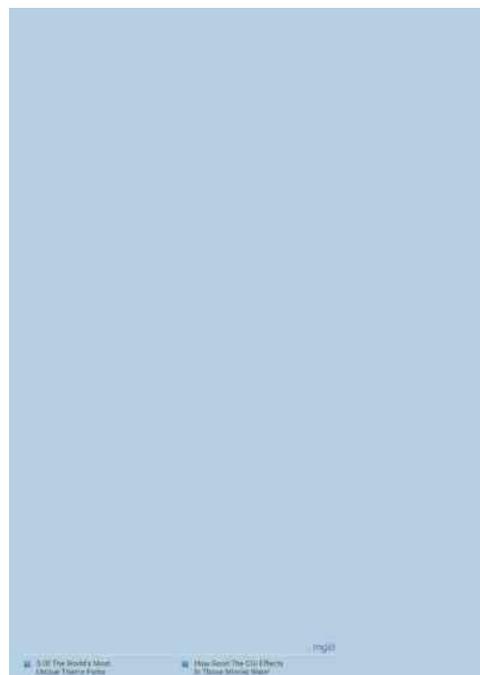
Champions alle porte per la squadra di Bovo: «Giochiamo poco, le sedute sono come gare ufficiali»

Francesca Marmaglio BRESCIA. Diverso, ma non impossibile. L' anno della pallanuoto italiana è stravolto dal Covid: discontinuità è la nuova condizione, adattamento è la parola d' ordine. Così per superare le difficoltà di una stagione con tempi lunghi tra una gara e l' altra, l' An Brescia ha cambiato metodo di lavoro durante gli allenamenti. Allenatore. «Giochiamo poco e questo è il vero problema, soprattutto per una squadra nuova come la nostra - dice il coach dei bresciani, Sandro Bovo -. Per questo puntiamo ad allenamenti di alto livello. Ci servono per entrare in condizione, ma anche per la tensione emotiva». E se per allenare il fisico si sa ciò che bisogna fare, diverso è allenare la mente: «A quello ci deve pensare l' allenatore - continua Bovo -, è il mio compito. Voglio che i miei ragazzi siano sempre concentrati, durante le parti tulle che facciamo quotidianamente li stimolo come nelle partite ufficiali. Non possiamo fare altro visto che giochiamo pochissimi incontri e la prima giornata di Champions è alle porte. Il lavoro deve essere sempre duro, bisogna uscire dall' acqua stanchi, altrimenti in queste condizioni è difficile arrivare pronti». Via maestra. Alzare l' asticella e spingere, sia fisicamente sia mentalmente, sempre al massimo: «Sono molto soddisfatto della squadra - ammette Bovo -. Hanno sempre una grande fame, sopportano senza problemi la fatica: sanno bene che questa è l' unica strada per arrivare pronti agli appuntamenti stagionali». Ad oggi l' An sta svolgendo 10 allenamenti in cinque giorni: «Facciamo doppie sedute- spiega Bovo -: la sera sempre in acqua, mentre il giorno alterniamo con la palestra. La prossima settimana aumenteremo ancora il carico in vista della Champions che comincia il 15 dicembre». Una strategia che sta pagando visti i miglioramenti sia della condizione che del gioco: «I ragazzi sono cresciuti molto, lo dicono anche i test fisici che facciamo per tenerli monitorati. La fortuna quest' anno è avere una squadra composta da 15 elementi di alto livello, l' anno scorso gestire questo periodo sarebbe stato più complicato. Riusciamo a sopperire alla mancanza di partite giocando fra di noi senza abbassare l' agonismo». //



Pallanuoto, Stefano Tempesti: Non guardo all'età e non mi pongo limiti. Lavoro per le Olimpiadi e giocherò fino al 2024

41 anni e non sentirli. Neanche la lunghissima pausa per la pandemia è riuscita a fermare un intramontabile Stefano Tempesti. Il portierone dell'Ortigia si è ripresentato in acqua con una condizione invidiabile e ha trascinato la compagine siciliana allo storico passaggio del turno in Champions League. L'Albatross di Prato non si pone limiti per il futuro e non guarda assolutamente alla carta d'identità: c'è ancora spazio per altre imprese in una carriera impareggiabile. Lo abbiamo ascoltato in esclusiva per OA Sport. Ti aspettavi un ritorno in vasca così convincente, sia a livello individuale che di squadra, con le super prestazioni nel girone preliminare Champions League? Loading... Loading... Avevo preparato il preliminare di Champions come se fosse una grande manifestazione della Nazionale. Sinceramente siamo andati oltre ogni più rosea aspettativa. Ci siamo messi dietro Mladost, Szolnok, squadre molto più blasonate di noi e questa è la ricompensa per un lavoro svolto in maniera maniacale. L'Ortigia ormai è diventata una certezza per la pallanuoto tricolore. Con quali ambizioni affronterete le prossime sfide stagionali? Non ci poniamo limiti. Ce l'avessero detto un anno fa che avremmo fatto una finale di EuroCup, secondi/terzi in campionato l'anno scorso e qualificati in Champions ci saremmo fatti una risata. Adesso è la realtà e quindi porsi dei limiti serve solo ad autolimitarsi. Dobbiamo puntare al massimo, alle finali di tutte le competizioni. Siamo consapevoli della forza degli avversari, ma con il lavoro si possono raggiungere grandi risultati. Lo scontro diretto con la tua Pro Recco in Champions League sarà emozionante? Sarà una bella sfida. Un conto è trovarla in campionato, quando sai che è inevitabile, un conto è trovarla nella più grande manifestazione internazionale, visto che facciamo parte delle dodici squadre più forti d'Europa e quindi del mondo. Sarà una bellissima emozione, con la posta in palio altissima ed anche il livello di concentrazione. Ho tutti cari amici in quella squadra, quindi sarà ancora più bello affrontarla con un obiettivo più grande. Come giudichi le decisioni prese dalla FIN in chiave campionato, con la nuova formula decisa? Sarebbe stato più bello fare un campionato completo con partite andata e ritorno, ma la Federazione ha fatto la scelta giusta con i concentramenti, visto che l'obiettivo è quello di concludere il torneo. Portarlo al termine nel migliore dei modi e questa formula lo garantisce. Terminata la pandemia torneremo ai campionati normali e alla vita di sempre. Il pensiero di addetti ai lavori e tifosi, pensando a Stefano Tempesti, va sempre alla Nazionale. Visto il tuo stato di forma una convocazione olimpica non appare più utopia. La convocazione olimpica è un altro mio obiettivo, un'altra di quelle cose che mi sprona a spingere sempre di più negli allenamenti e a spostare sempre più in alto l'asticella. Starà a mister Campagna fare le scelte migliori per il bene della Nazionale, se rientrerò anche io nella rosa ben venga. Io sto facendo tutto il possibile per essere chiamato, poi l'interesse comune



oasport.it

C. C. NAPOLI

è quello che il Settebello porti a Tokyo la squadra migliore possibile. A luglio saranno 42 anni, il contratto con l'Ortigia è fino al 2024: hai ancora stimoli per continuare ad andare avanti? Ho smesso tanti anni fa di guardare all'età, perché ogni anno che passa io ho ancora voglia di rimettermi in gioco e di sperimentare nuovi tipi di allenamenti per alzare sempre più il mio stato di forma. Quando questo verrà a mancare avrò la massima serenità nell'appendere la calottina al chiodo. Spero però di avere ancora tante sfide davanti. gianluca.bruno@oasport.it LA NOSTRA STORIA OA Sport nacque l'11 novembre del 2011 come blog chiamato Olimpiazzurra, per poi diventare un sito web dal 23 giugno 2012. L'attuale denominazione è in uso dal 2015. Nell'arco degli anni la nostra filosofia non è mai mutata: tutti gli sport hanno la stessa dignità. Sul nostro portale le Olimpiadi non durano solo 15 giorni, ma 4 anni. OA Sport ha vinto il premio come miglior sito di Sport all'Overtime Festival di Macerata nel 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020. [Clicca qui per seguire OA Sport su Instagram](#) [Clicca qui per mettere 'Mi piace' alla nostra pagina Facebook](#) [Clicca qui per iscriverti al nostro gruppo](#) [Clicca qui per seguirci su Twitter](#) Foto LM-LPS/Sabrina Malerba